

## Cena Ebraica

**Luca 22:** 7 Venne il giorno degli Azzimi, nel quale si doveva immolare la vittima di Pasqua. 8 Gesù mandò Pietro e Giovanni dicendo: «Andate a preparare per noi la Pasqua, perché possiamo mangiare». 9 Gli chiesero: «Dove vuoi che la prepariamo?». 10 Ed egli rispose: «Appena entrati in città, vi verrà incontro un uomo che porta una brocca d'acqua. Seguitelo nella casa dove entrerà 11 e direte al padrone di casa: Il Maestro ti dice: Dov'è la stanza in cui posso mangiare la Pasqua con i miei discepoli? 12 Egli vi mostrerà una sala al piano superiore, grande e addobbata; là preparate». 13 Essi andarono e trovarono tutto come aveva loro detto e prepararono la Pasqua. 14 Quando fu l'ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, 15 e disse: «Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, 16 poiché vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio». 17 E preso un calice, rese grazie e disse: «Prendetelo e distribuitelo tra voi, 18 poiché vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non venga il regno di Dio». 19 Poi, preso un pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me». 20 Allo stesso modo dopo aver cenato, prese il calice dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi».

*Sarete voi ragazzi, genitori, famiglie a preparare insieme questa particolare cena che siamo soliti vivere in tutte le branche con i ragazzi durante i campi.*

Trovate il video tutorial, per preparare la cena, sul sito del Milano45:  
[www.milano45.org/videricette](http://www.milano45.org/videricette)

## Preghiera

Signore Gesù,  
come nell'ultima Cena con i tuoi,  
tu sei in mezzo a noi come colui che serve.  
Tu ci onori del tuo servizio.  
Tu, l'Altissimo, umile ai nostri piedi,  
ce li lavi, ce li baci, ce li profumi d'amore,  
ce li calzi di mansuetudine e di pace,  
per farci camminare dietro a te  
fino alla Casa del Padre.  
E la strada del ritorno passa per l'orto degli ulivi,  
sale sul monte della Croce,  
scende nella grotta del sepolcro,  
sbocca nel Giardino rifiorito.  
Signore Gesù, pur essendo molto lenti a capire,  
vorremmo saperti imitare  
e farci con te servi di tutti,  
per rendere visibile nei nostri gesti  
la tua immensa carità divina  
ed essere un giorno introdotti  
alla cena della Pasqua eterna  
dove ancora tu stesso,  
secondo la tua promessa,  
passerai a servirci,  
saziandoci di gioia  
con la luce radiosa del tuo Volto.

Amen